



ODG/ 1696

ODG IN MERITO PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 0153**Piano regionale di bonifica delle aree contaminate
indicante le priorità di intervento, a seguito di valutazione ambientale,
sui siti contaminati presenti sul territorio regionale****PREMESSO CHE**

- nella PDA 153 vengono individuati i siti per i quali l'intervento di bonifica risulta prioritario nonché il relativo ordine di priorità;
- in base al D.M. del 16 maggio 1989 i piani di bonifica e le priorità d'intervento devono essere stabiliti basandosi anche su dati relativi alle sostanze pericolose presenti nell'area e alla destinazione d'uso dell'area stessa;
- il D.Leg. 5 febbraio 1997 n.22 prevede che nei piani di bonifica venga fatta una stima sia degli oneri finanziari necessari che della modalità di smaltimento dei materiali da asportare

VISTO CHE

- nel Piano di bonifica risultano anche numerosi siti classificati come D per i quali mancano le informazioni indispensabili per la valutazione del rischio;
- nello studio originario di Lombardia Risorse risultano anche numerosi siti classificati come R (riutilizzati) che non viene specificato se prima del riutilizzo siano stati o meno bonificati

RILEVATO CHE

- molti dei siti inseriti nel programma a breve termine non hanno ottenuto alcun finanziamento, mentre, al contrario, ne hanno ricevuti siti inseriti nelle priorità a medio termine, con evidentemente una priorità di intervento molto inferiore;
- la legge regionale assegna ai comuni il deposito delle garanzie finanziarie che i soggetti interessati hanno l'obbligo di prestare per la corretta esecuzione delle operazioni di bonifica;
- per la bonifica delle aree contaminate sono già state e dovranno essere ancora stanziati ingenti somme di denaro pubblico

RITENUTO CHE

- in base al principio internazionale del "chi inquina paga" i costi delle bonifiche debbano essere addebitati ai responsabili dell'inquinamento e che tale principio possa già essere fatto valere con forza di legge grazie alle procedure previste nel dettaglio dal D.Leg. 5 febbraio 1997 n.22;
- una programmazione trasparente ed efficiente dello smaltimento dei rifiuti industriali sia fondamentale per scongiurare il ripetersi di nuovi episodi di inquinamento ambientale;
- oltre alla rapidità degli interventi di bonifica, occorre garantirne anche la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia